A Siracusa il primo Pronto Soccorso Psicologico: progetto del Centro Clinico Psyche'

Anche a Siracusa un servizio di Pronto Soccorso Psicologico. Il progetto è del Centro Clinico Psyche’. Nasce “per rispondere al disagio psicologico nel più breve tempo possibile per promuovere una presa in carico tempestiva”. Possibile usufruirne anche senza appuntamento. La Psicologa e Psicoterapeuta Maria De Gaetano illustra gli obiettivi che il progetto di pone. “Innanzitutto quello di eliminare il problema delle liste d’attesa, poi ottenere il massimo risultato attraverso una forma di seduta singola, fare triage indirizzando la persona al più adeguato percorso terapeutico. Il PSP-prosegue la specialista- intende lavorare a fianco e in collaborazione con ASP, medici di base, pediatri, volendo decongestionare i servizi pubblici spesso impossibilitati ad accogliere nel breve tempo tutte le richieste pervenute, offrendo un servizio da privato con dei costi contenuti. Esiste anche un servizio di Reperibilità telefonica h24 al numero 3511420990.

Siracusa. Vertenza BNG,

ritardi nel rispetto dell'accordo: "Lavoratori pronti alla protesta"

“In ritardo sulla tabella di marcia l’accordo tra i sindacati e l’impresa Bng per l’assorbimento dei 30 lavoratori da impiegare nella gestione della manutenzione negli stabilimenti Eni Versalis di Priolo”. Motivo di preoccupazione per FenealUil, FilcaCisl e FilleaCgil . “La tensione sta notevolmente salendo. – dichiarano i tre segretari di categoria Salvo Carnevale, Gaetano La Braca e Saveria Corallo – Nella giornata di oggi si è conclusa la terza riunione in modalità video con la impresa BNG, presso la sede di Confindustria di Siracusa. Pur registrando nuove aperture, il fattore tempo gioca un ruolo chiave a questo punto della storia sia per la traumatica uscita dal vecchio contratto che ha determinato notevoli ripercussioni economiche sia per il rischio di ritrovarsi in una situazione sanitaria di nuovo complicata che chiuderebbe per tempi molto più lunghi le porte dello stabilimento. Abbiamo chiesto-proseguono i rappresentanti dei sindacati- cose di buon senso, sicuramente concrete e ben piantate a terra: il raggiungimento della metà delle assunzioni previste, nell’immediato; l’accelerazione delle visite mediche per abbattere i tempi morti; passaggio delle competenze contributive presso cassa edile industria.
Accertato che è ufficiale l’assegnazione dell’area di cantiere, resta ancora troppo incerta la questione delle assunzioni e la questione delle visite mediche. Piu fiducia nell’impegno su cassa edile.
Le risposte ad oggi sono insufficienti. – aggiungono Carnevale, La Braca e Corallo – La tensione dei lavoratori sale. Serve, entro lunedì sera, una chiara risposta sulle assunzioni e su un cronoprogramma certo. Impossibile accettare una proposta di altri 3 lavoratori. Serve subito chiudere la

seconda squadra e fare una terza squadra e impegno sulle visite mediche per tutti.
Enormemente preoccupante la vicenda dei subappalti che apre scenari gravi e non consueti nella storia della manutenzione generica di questo territorio. – concludono i rappresentanti di Fillea, Filca e Feneal – Le federazioni sindacali rigettano totalmente questa ipotesi anche perché le maestranze sono perfettamente in grado di assolvere a tutte le operazioni previste dall'appalto". In assenza di certezze , da martedì inizierà una protesta pacifica dei lavoratori.

Siracusa. Waterfront Elorina, visita del deputato Ficara nella sede dell'Aeronautica

Visita del parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5S) nella sede siracusana dell'Aeronautica, in via Elorina. A riceverlo, i vertici provinciali della Forza Amata che lo hanno guidato tra gli spazi e gli edifici dell'area militare, incluso l'ex idroscalo De Filippis.
Da diverso tempo si discute sulla riqualificazione del waterfront Elorina, con istanze della societa civile confluite anche in un paio di interrogazioni parlamentari dello stesso Ficara.
"Il sito dell Aeronautica custodisce una grande ed importante storia che, a mio avviso, andrebbe condivisa con la citta", ha detto al termine della visita Paolo Ficara. "Qui si svolgono tutt'oggi
funzioni di supporto importanti, che guardano anche a quanto avviene nel Mediterraneo. Ho avuto modo di apprendere e visionare molto sulle strutture, il loro stato e gli spazi

disponibili. La mia personale idea è che si possano trovare soluzioni per un uso razionale della grande area. Soluzioni che siano rispettose del ruolo funzionale dell'Aeronautica e, allo stesso tempo, della pubblica fruizione di uno spazio altrimenti vietato. Ne tornerò a parlare anche con il Ministero della Difesa. Intanto a Siracusa deve essere chiaro a tutti che la riqualificazione del watertront di via Elorina non è operazione che si possa circoscrivere solo all'ex Idroscalo. E per questo il Comune di Siracusa deve illustrare i suoi piani per tutta la zona che si affaccia sul porto Grande, lungo via Elorina, prima e dopo I'Aeronautica e fino al Ciane. Il punto di partenza non può che essere l'indicazione delle scelte urbanistiche che dettano i criteri guida e inderogabili per lo sviluppo di quella zona. E si sappia subito che non c'e solo l'Aeronautica e che l'ex Idroscalo non è tutto il watertront di via Elorina. In sintesi: quale è il progetto del Comune?".

Belvedere. Sede per Guardia Medica cercasi: l'Asp pronta a comprare, pubblicato l'avviso

Una sede per la Guardia Medica di Belvedere. L'Asp di Siracusa è pronta ad acquistarla e sta cercando, pertanto, locali idonei. La ricerca ufficialmente è partita nei giorni scorsi, con la pubblicazione di un avviso pubblico. I proprietari di immobili che possono prestarsi all'utilizzo di presidio di continuità assistenziale avranno tempo fino al 22 settembre prossimo per proporre la propria vendita. Gli uffici

interessati, per ottenere maggiori informazioni, sono quelli dell'Asp di Corso Gelone, Ufficio Patrimonio. La vicenda è abbastanza complessa. Attualmente la Guardia Medica si trova in locali che servonirebbero alla scuola, dove il presidio è ubicato attualmente. Il Comune di Siracusa ha più volte sollecitato l'Asp 8 a lasciare l'immobile. Sul tema intervengono Vincenzo Vinciullo, Mauro Basile e Claudio Marino.
Indice puntato contro l'amministrazione comunale, che secondo i rappresentanti di Siracusa Protagonista non sarebbe abbastanza incisiva, "lasciando ogni responsabilità all'Asp". Quella pubblicata è la seconda procedura per la ricerca di un immobile che l'azienda sanitaria vorrebbe acquistare. La prima non ha prodotto gli esiti sperati.

Coronavirus, il bollettino: 78 nuovi positivi in Sicilia, 3 in provincia di Siracusa

Dopo lo 0 di ieri, sono oggi 3 i nuovi positivi in provincia di Siracusa (2 sono migranti). Il dato è riportato nell'aggiornamento quotidiano del Ministero della Salute. In Sicilia sono 78 i nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore. In provincia di Catania ben 21 nuovi contagi in più rispetto al dato di ieri; 12 nuovi positivi a Messina ed altrettanti ad Agrigento, poi la provincia di Palermo con 10, mentre Trapani e Ragusa si fermano a 9, Siracusa 3 ed Enna 2. Si tratta di dati provinciali.
Il numero degli attuali positivi in Sicilia sale a 1.284 e di questi 1.186 si trovano in isolamento domiciliare mentre 87 sono ricoverati in ospedale (+6 rispetto a ieri). Di questi,

11 in Terapia Intensiva. I casi totali in Sicilia dall'inizio della pandemia sono 4.565, 2.993 le guarigioni. I decessi restano 288.

foto dal web

VIDEO. Dalle Palazzine ai social, i "messaggi" della demolita holding della droga

Il giorno dopo l'operazione Demetra ed i 27 arresti per traffico di droga, la Polizia ha sequestrato ancora stupefacente in una delle palazzine in cui era attiva la ora disarticolata "holding" dello spaccio. La droga era nascosta dentro palline da tennis, pronte per essere smerciate attraverso il collaudato sistema delle caditoie, già documentato dagli investigatori siracusani.
L'attenzione della Questura rimane altissima nel contrastare un fenomeno odioso che genera un diffuso allarme sociale. Le indagini della Squadra Mobile proseguono senza sosta e portano oggi in evidenza elementi sociologici nuovi. Come una "comunicazione" dei sodalizi criminali anche social, come dettato dai tempi. Video e foto che non vogliono solo essere promozione della propria "attività" o dei "valori" che cementano l'identità dei gruppi criminali, ma anche un messaggio (di forza?) rivolto ai concorrenti ed anche alla squadra Stato. Quasi una sfida, condita da pose muscolari e occhiali scuri, in un mercato purtroppo tanto illegale quanto sempre più frenetico come quello degli stupefacenti.
Ne abbiamo parlato con il dirigente della Squadra Mobile di Siracusa, Gabriele Presti, ed il vice Rosario Scalisi.

Siracusa. Federfarma invita alla prudenza: "mascherine (anche a scuola) e distanziamento"

Senza particolare allarme ma con la corretta attenzione, da settimane si tornano a contare i nuovi contagi. Il coronavirus resta presente, un virus con cui fare i conti cercando di mettere in atto quelle misure di precauzione che mirano ad evitare una nuova diffusione del covid-19 in modo da tenere al sicuro la fascia più debole di popolazione.
Nelle farmacie siracusane torna a crescere la vendita di mascherine – sempre a prezzo imposto – dopo il sensibile calo registrato a luglio. “Potrebbe essere un segnale di come ci si sia rilassati dopo la grande paura, abbassando la guardia”, prova a spiegare il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso. “Distanziamento, igiene delle mani e mascherine restano le armi principali per evitare il contagio”, precisa subito dopo. “E’ un rigido schema che però ha permesso anche ad una categoria molto esposta come quella dei farmacisti di ridurre al minimo sia i casi positivi sia, per fortuna, le vittime”.



L’invito, a pochi giorni dalla riapertura delle scuole ed il pieno ritorno alle abitudini quotidiane, è quello di non abbandonare le buone abitudini. “Altrimenti si rischia di riportare indietro di mesi i numeri della pandemia. L’attenzione sulla prevenzione deve restare massima. A proposito di scuola: insegnanti, personale non docente e gli stessi alunni, nei casi in cui non sia possibile garantire il distanziamento, utilizzino le mascherine chirurgiche usa e getta, come ben indicato dal comitato tecnico scientifico. Per la massima igiene e sicurezza, andrebbero sostituite ogni 5/6 ore al massimo”.

foto dal web

Noto. Il Trigona diventa

pubblico-privato, "si" della Regione: ecco come sarà organizzato

“Via libera” della Regione alla gestione pubblico-privata dell’ospedale Trigona di Noto. La procedura può quindi partire ed è finalizzata alla stipula di una convenzione della durata di nove anni con dei soggetti privati che, con questa modalità o con una società mista, presenteranno la propria offerta. Il progetto dell’Asp di Siracusa è già chiaro. L’ospedale Trigona sembra destinato a ospitare per metà servizi della sanità pubblica, mentre la restante parte sarà appannaggio dei privati, con l’introduzione di branche specialistiche che, secondo quanto l’azienda sanitaria provinciale ha rilevato, dovrebbero arginare il fenomeno delle fughe dei pazienti fuori provincia o fuori regione per la mancanza di alcuni servizi importanti nel territorio locale. L’ospedale Trigona necessita, in alcune sue parti, di rilevanti interventi di manutenzione. Destinandoli ai privati, saranno loro a farsene carico. La procedura ad evidenza pubblica sarà legata alla concessione dei locali o ad una partnership, come sembra maggiormente probabile, essendo la soluzione ritenuta da Asp e Regione più valida. Gli spazi inutilizzati dello stabile saranno destinati ad un nuovo utilizzo. Entrando nel dettaglio: i primi due piani sarebbero destinati al settore pubblico, il terzo e il quarto, invece, ai servizi di sanità privata, 9 mila metri quadrati circa di superficie a disposizione. Al primo piano, nei locali lasciati liberi da Pediatria, subentrano Geriatria e Lungodegenza. Il laboratorio Analisi dell’Avis e gli ambulatori passano dal terzo al secondo piano del Trigona. Nel frattempo, anche i locali di Ortopedia sono destinati ad un utilizzo differente, visto che il reparto rimarrà operativo al Di Maria di Avola. Il piano terra potrà quindi essere utilizzato per servizi come

camerette a pagamento.

Siracusa-Catania, lavori in autostrada: dal 7 settembre restringimenti di carreggiata

Da lunedì 7 settembre, lavori di rifacimento della pavimentazione lungo l’autostrada Siracusa-Catania, lungo la carreggiata in direzione Siracusa, dal chilometro 15 al chilometro 20. Per consentirne l’esecuzione, saranno chiuse alternativamente le corsie di emergenza e marcia o di sorpasso, limitatamente ai tratti di volta in volta interessati dal cantiere. Gli interventi avranno luogo tutti i giorni sino al 6 ottobre, ad eccezione delle giornate festive e prefestive.

foto dal web

Armistizio di Cassibile, cerimonia in ricordo dei caduti: "momento educativo e formativo"

Anche quest’anno, cerimonia a Cassibile per ricordare i Caduti di Guerra, in occasione dell’anniversario della firma

dell’armistizio che pose fine al secondo conflitto mondiale. Nel pomeriggio di ieri, appuntamento in piazza della Parrocchia. Presente anche una delegazione della Marina USA della Nas Sigonella, composta da sottufficiali appartenenti al gruppo volo antisommergibile VP-47 e all’Ospedale Navale.
L’Armistizio di Cassibile segnò la resa incondizionata dell’Italia alle potenze alleate e venne firmato proprio nella frazione siracusana il 3 settembre del 1943. Un evento storico che cambiò le sorti della Seconda Guerra Mondiale.
Ad organizzare l’appuntamento è l’associazione Kakiparis di Cassibile, in collaborazione con l’associazione culturale Lamba Doria di Siracusa. Hanno partecipato anche la deputata regionale Rossana Cannata, l’assessore comunale Fabio Granata, il comandante della caserma dei carabinieri maresciallo Rossitto l’associazione nazionale Carabinieri di Siracusa ed alcuni veterani.
Deposta una corona di fiori accanto al monumento recentemente restaurato volontariamente dall’artigiano Davide Barone.
“La finalità delle manifestazioni sono educative e formative per le nuove generazioni in quanto promuovono il ricordo di un periodo storico molto complesso e drammatico per il genere umano. Riflettere sul passato per poter progettare un futuro migliore”, il senso della manifestazione come illustrato dall’associazione Kakiparis.